


						RELAZIONE GENERALE		ART 25	
1	EMISSIONE				15 06 12				
REV.	DESCRIZIONE				DATA		TITOLO		PROGR.
DEF.	RED	TOM	CHK	RIC	APP	ALE	ART 25 150609 RELAZIONE GENERALE.DOCX		ARG 1D
<p>REGIONE PIEMONTE          COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO          5, PIAZZA CASTELLO</p> <p>ADEGUAMENTI FUNZIONALI DI ALCUNI AMBIENTI DEL CASTELLO          DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO - SEDE MUNICIPALE          2° LOTTO - RISANAMENTI CONSERVATIVI, CONSOLIDAMENTI STRUTTURALI          DELLA COPERTURA E PORZIONI SOLAI.</p>									
<div>  <div> <p>ALESSANDRO ANSALDI</p> <p>ANSALDI - STUDIO INGEGNERI ASSOCIATI</p> <p>3, CORSO VITTORIO EMANUELE II - 10125 TORINO</p> <p>T 011658707 - F 0117432157 - M <a href="mailto:STUDIO@ANSALDI-STUDIO.EU">STUDIO@ANSALDI-STUDIO.EU</a></p> </div> </div>									
<p><b>STUDIO ARCHITETTI FISSORE GHIONE e ASSOCIATI</b></p> <div> <div> Paolo Fissore • Maurizio Ghione • Stefano Boffa  </div> <div> <p>Corso Vittorio Veneto n° 57 - 12038 SAVIGLIANO (CN)</p> <p>Tel. e fax 0172 - 21874</p> <p>P. Iva 0178818 004 8</p> </div> <div> <p>Web: <a href="http://www.architettisavigliano.it">www.architettisavigliano.it</a></p> <p>e-mail: <a href="mailto:fissoreghione@tiscalinet.it">fissoreghione@tiscalinet.it</a></p> </div> </div>									





## **RELAZIONE GENERALE**



**0. INDICE**

0.	INDICE	5
1.	DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	7
2.	INTERVENTI PREVISTI NEI LOCALI NEL SOTTOTETTO	9



## 1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

L'intervento è parte integrante di un progetto generale per il recupero e la valorizzazione del castello di Monasterolo di Savigliano (Cuneo), edificio di proprietà comunale in cui in questo momento è ospitato un circolo ricreativo (piano seminterrato) e la sede municipale (piano primo)

Il progetto generale discende da uno Studio di fattibilità redatto nel 2005 a scopo d'indirizzo per il raggiungimento di un recupero funzionale, strutturale ed artistico del Castello e indicazioni per una sua valorizzazione come complesso monumentale.

Nel 2010 fu redatto un progetto preliminare da sottoporre al vaglio degli Enti di tutela, per avere un progetto d'insieme utile per l'avvio di pratiche di finanziamento.

Il progetto d'insieme ha ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza per i beni architettonici e il Paesaggio del Piemonte che si è riservata la valutazione successiva di progetti stralcio di tipo definitivo-esecutivo per quanto di sua competenza coordinati con il programma d'insieme.

Il programma d'insieme approvato comprendeva diversi lotti d'intervento funzionali ed eseguibili anche per parti -se necessario- per consentire la massima flessibilità operativa ed economica all'ente comunale.

A tutt'oggi sono stati effettuati interventi di recupero e restauro decorativo di alcuni ambienti posti al piano secondo (sopra gli uffici municipali) comprendenti lo scalone per accedervi. Il recupero di questi ambienti (in corso d'opera, quasi concluso) è finalizzato a rendere fruibile un locale atto ad ospitare il Consiglio Comunale e altri due con destinazione Sala incontri pubblici/spazio didattico (quest'ultimo denominato dal progetto "Un Castello per i bimbi").

Nel corso dei suddetti lavori denominati "1° lotto funzionale" è emersa con chiarezza, grazie alla presenza di tecnici che ne hanno effettuato la segnalazione, la non più procrastinabile esigenza di porre mano ad una manutenzione straordinaria del tetto e del sottotetto peraltro già indicata come opera indispensabile nel progetto generale al fine della conservazione complessiva del manufatto e in particolare per non pregiudicare i lavori appena eseguiti ed in via di ultimazione. A queste considerazioni si aggiunga il fatto che il sottotetto, parzialmente coinvolto dal crollo che la torre quattrocentesca subì circa 30 anni fa, fu messo in sicurezza con opere provvisorie che attendono ancora il completamento: la torre fu ricostruita in parte e consolidata; il solaio del sottotetto sfondato dal crollo di macerie in due parti venne protetto da un assito anticaduta per cui restano a tutt'oggi da ricostruire le parti di volta mancante e l'attiguo solaio ligneo sfondato.

Alcuni eventi atmosferici verificatisi recentemente hanno inoltre obbligato a prendere provvedimenti d'urgenza proprio in relazione alla "tenuta" e "sicurezza" del tetto.

Il Comune, ai fini conoscitivi, ha infine predisposto l'incarico ad una ditta specialista nel campo del legno e della carpenteria per una valutazione diagnostica in grado di delineare con chiarezza lo stato del tetto per il quale è stato redatto il progetto in questione.

In sintesi il progetto prevede:

- Sistemazione generale del tetto con rimozione del manto di copertura, rimozione della piccola orditura (listelli), posa di assito in legno di castagno, formazione nuova listellatura, recupero e integrazione coppi vecchi, fornitura e posa di faldaleria in rame, fornitura e posa di gronde e discese in rame, risanamento conservativo di tutte le teste di camino in laterizio e dei manufatti che svettano dal tetto (abbaini e terminale torre nord ovest (escluse tutte le altre torri esterne rispetto al tetto ed inclusa la sistemazione della loro copertura);
- I principali interventi di natura strutturale relativi al tetto sono i seguenti:
  - ripristino degli elementi mancanti, in particolare l'inserimento dei saettoni mancanti in alcune capriate;
  - revisione di tutti gli appoggi murari delle capriate con l'eliminazione delle zone di contatto tra la malta e gli elementi lignei, tra le travi e la muratura è da prevedersi la posa di un dormiente o di materiale isolante, posa di presidio metallico per la trave catena e per le capriate, eventuale posa di mensola lignea, opportunamente collegata alla trave catena con viti e fasce metalliche, in appoggio su muratura esterna, in alternativa integrazione con protesi lignee degli elementi gravemente degradati;
  - posa di regge metalliche a interasse 40 cm sugli elementi particolarmente fessurati;
  - pulitura delle superfici delle travi ove presenti depositi superficiali o muffe;
  - trattamento protettivo su tutti gli elementi con prodotto antimicotico e antixilofago;
  - inserimento di tavolato scempiato di almeno 3 cm (in castagno o larice) sopra l'orditura secondaria, avendo cura di legare con viti agli elementi sottostanti e particolarmente nei nodi di interconnessione fino ai principali;
- Pulizia generale del sottotetto con bonifica dello stesso; fornitura e posa di inferriate alle finestre del perimetro esterno; fornitura e posa di un impianto elettrico "basic" con tubazioni, prese e corpi illuminanti esterni per garantire un livello minimo di servizi in caso di visita al sottotetto lungo "il cammino di ronda perimetrale". Sistemazione del locale torre posto nel sottotetto.
- Sistemazione del vano scala (attualmente puntellato) che dal piano secondo accede al sottotetto inclusa scaletta e piccolo ambiente dell'antica torretta nordovest. Si provvederà a completare l'impianto illuminazione scala con uso di led come nel vano scala del piano sottostante;
- Sistemazione dei seguenti ambienti posti al piano secondo: locale torre, antilocale torre, ex aula scolastica. Questi ambienti sono stati completa-



mente sgomberati ed è stato posto il divieto di accesso poiché presentano precarietà in alcune componenti strutturali con pericoli di crolli parziali. In particolare si prevede il ripristino del piano di calpestio del piano sottotetto, attualmente impedito vista il mancato ripristino dei danni conseguenti al crollo di una porzione della torre principale. Per far ciò occorre:

- la ricostruzione di una volta in muratura della stanza adiacente allo scalone di accesso al piano secondo;
  - consolidamento e ripristino del solaio ligneo di copertura della stanza adiacente alla torre principale.
- Si prevede infine il completamento dei lavori di rinforzo delle torrette minori, in particolare all'isolamento di quella nord/est attualmente fortemente danneggiata dalla pessima connessione con un più recente corpo di fabbrica addossato al castello.

## **2. INTERVENTI PREVISTI NEI LOCALI DEL SOTTOTETTO**

Il sottotetto del castello di Monasterolo permette di vedere e apprezzare ancora la struttura medievale intatta con il suo cammino di ronda e parte delle merlature originali.

Gran parte delle murature sono costituite da strutture solide in mattoni a vista con giunto sottile come erano i paramenti murari medievali che in parte sono sporcati da residui di calce sovrapposti ; altre parti di strutture murarie delle fasi successive si amalgamano bene con le murature più antiche differenziandosi sulla qualità e dimensione del mattone come nei giunti di malta più spessi.

Su queste murature quindi si può prevedere di operare con un lavoro di restauro conservativo andando solo a pulire e consolidare lo stato di fatto.

Alcuni vani del sottotetto erano stati adibiti a stanze e quindi intonacati e in certi casi anche abbelliti da semplici fasce monocrome che rendevano gli ambienti più nobili; nel vano centrale si evidenzia una decorazione a rombi rossi che potrebbe essere coeva alla fase medievale del castello.

Gli intonaci sono molto compatti e adesi al substrato murario e presentano alcune lacune e parziali erosioni della malta costitutiva; la superficie è generalmente sporca. Anche sugli intonaci si prevede un restauro conservativo con una semplice pulitura con spolveratura e leggero lavaggio e una parziale chiusura dei buchi più ampi e una eventuale velatura di calce uniformante e consolidante.

Nel sottotetto la gran parte delle pavimentazioni sono in cotto di formato diverso ma presentano diverse lacune ; non avendo materiale simile per ripristinare la tessitura si prevede di intervenire chiudendo le lacune con una malta di cocchiopesto reversibile per rendere calpestabile il passaggio.

### **3. DESCRIZIONE PUNTUALE DEGLI INTERVENTI**

#### **3.1 PIANO PRIMO**

##### 3.1.1 AULA SCOLASTICA (VANO 1 IMMAGINE "A")

Pavimento: su battuto di cemento rasatura con cocci pesto e consolidamento lato finestra a livello pavimento.

Murature: tamponamento apertura, previa rimozione della porta, dimensione cm. 86 x 178 h. profondità 48 cm.

Intonaci: realizzazione intonaci su tamponamento apertura già effettuata dimensione cm. 110 x 206; integrazioni, riquadrature se necessarie e rasature di livellamento.

Soffitto: ricostruzione volta con intervento cuci-scuci.

Serramenti: Sostituzione finestra esistente, restauro della porta di ingresso.

Impianti: Intervento sull'impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti. Inserimento di n° 1 ventilconvettore

##### 3.1.2 ANTICAMERA TORRE (VANO 2 IMMAGINE "A")

Pavimento: su pavimento sconnesso in laterizio rasatura con cocci pesto

Murature: risarcimento lesione presente sulla parete nord-ovest.

Tamponamento di fori presenti in prossimità della porta di ingresso al locale.

Soffitto: ripristino soffitto in cassettoni in legno.

Intonaci: integrazioni, riquadrature se necessarie e rasature di livellamento.

Serramenti: Sostituzione finestra esistente, restauro del portoncino di ingresso alla torre.

Impianti: Intervento sull'impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti. Inserimento di n° 1 ventilconvettore

##### 3.1.3 TORRE (VANO 3 IMMAGINE "A")

Pavimento: su pavimento in cotto pulizia ed integrazioni su parti sconnesse o lacunose con cocci pesto (alternativa resina trasparente autolivellante)

Murature: risarcimento lesione presente sulla parete ovest.

Intonaci: integrazioni, riquadrature se necessarie e rasature di livellamento.

Serramenti: Sostituzione n°1 finestra esistente, restauro n° 1 finestra esistente (quella con gli scuri), sostituzione parapetti in ferro anticaduta esterni di entrambi i serramenti.

Strutture: consolidamento lesione sopra finestra e voltino ad ovest.

Impianti: Intervento sull'impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti. Inserimento di ventilconvettori.

3.1.4            VANO SCALA (VANO 4 IMMAGINE "A")

Pavimento: pulizia e ricostruzione di n°5 gradini della scala dimensione cm. 175 x 30, ricostruzione pianerottoli al piano di partenza ed intermedio.

Pulizia e verniciatura dei restanti n° 10 gradini della scala.

Murature: ciclo di pulizia integrazione intonaco e rasature di livellamento su pareti e volte; inserimento mancorrenti sulle scale adoperando gli ancoraggi preesistenti

Torretta piccola nord: voce a corpo comprendente la pulizia, integrazione/stuccatura delle pareti e pulizia con fissaggio degli stemmi disegnati. Restauro ligneo con integrazioni parti mancanti della porta della torretta.

Strutture: consolidamento della volta sul vano scale.

Impianti: inserimento di impianto di illuminazione a led sopra le cornici per una lunghezza di circa 10 mt. No riscaldamento.

3.1.5            LOCALE TECNICO (VANO 5 IMMAGINE "A")

Pavimento: pulizia

Intonaci: integrazione intonaco e rasature di livellamento su pareti e volte; tinteggiatura locale dimensione cm 217 x 228 x h. 450

Serramenti: realizzazione di una porta di accesso.

Impianti: Intervento sull'impianto elettrico ed inserimento di punto luce di servizio.

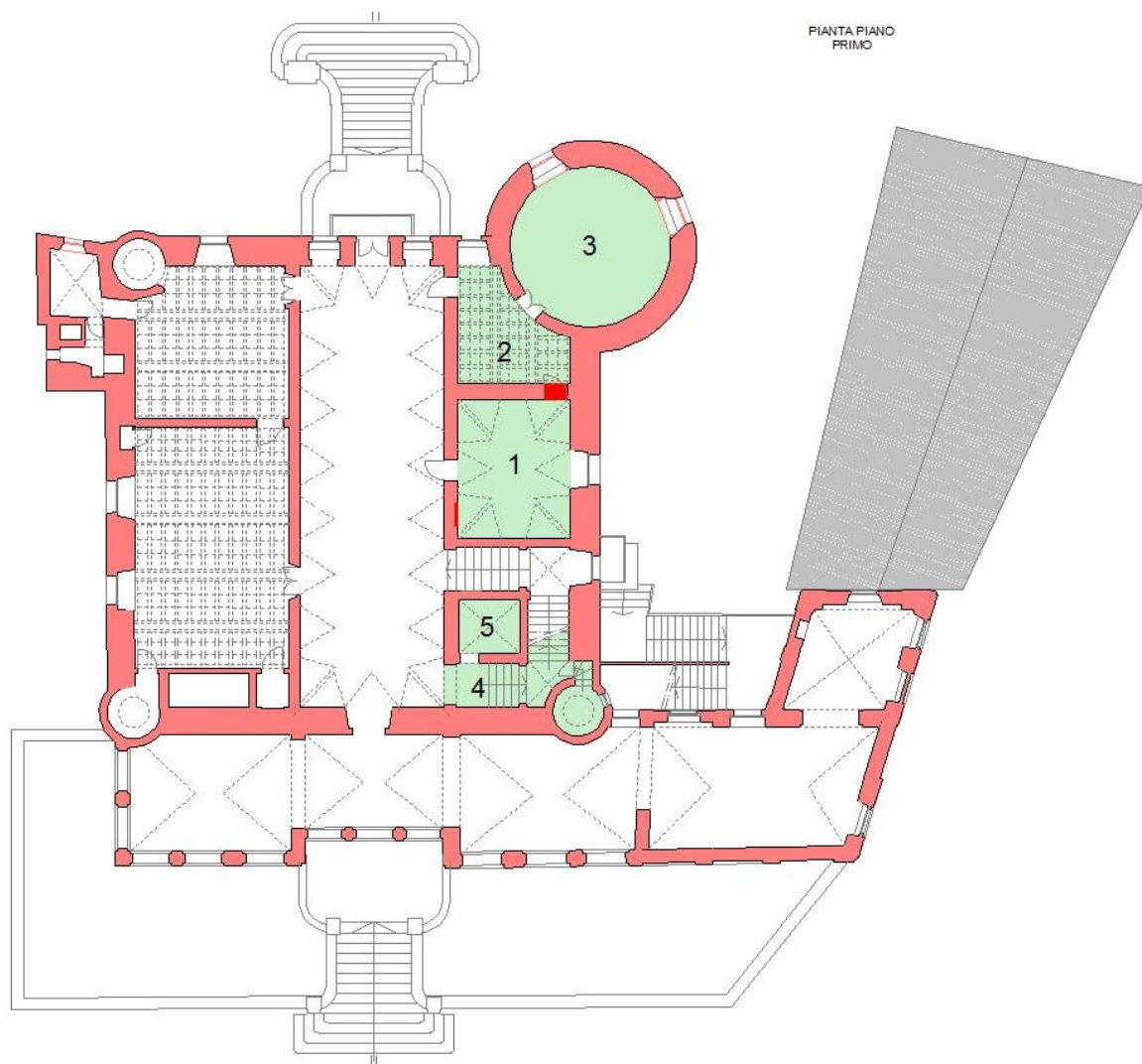


IMMAGINE "A" - PIANO PRIMO

### **3.2 PIANO SOTTOTETTO / COPERTURA**

#### 3.2.1 TETTO

Ristrutturazione del tetto con realizzazione di assito sulla superficie interne per impedire ai volatili ingresso ai locali.

Ripristino teste di camino ed abbaini

#### 3.2.2 SERRAMENTI

Sostituzione delle griglie antivolatili su tutti i vani finestra esterni.

#### 3.2.3 INGRESSO VANO SCALA (VANO 1 IMMAGINE "B")

Pavimento: pulizia

Murature: pulizia con idrolavaggio a bassa pressione su tutte le murature intonacate e non; rimozione meccanica di tinte in fase di distacco; tinteggi in velatura trasparente su tutte le parti dove è presente l'intonaco ed il mattone faccia a vista.

Impianti: realizzazione impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti.

#### 3.2.4 CAMERA (VANO 2 IMMAGINE "B")

Pavimento: fatta eccezione per il cammino di ronda il locale andrà trattato con mini getti di coccio pesto ad integrazione del pavimento in mattoni esistente.

Murature: pulizia con idrolavaggio a bassa pressione su tutte le murature intonacate e non; rimozione meccanica di tinte in fase di distacco; tinteggi in velatura trasparente su tutte le parti dove è presente l'intonaco ed il mattone faccia a vista.

Impianti: realizzazione impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti.

#### 3.2.5 ANTICAMERA ALLA TORRE (VANO 3 IMMAGINE "B")

Pavimento: fatta eccezione per il cammino di ronda il locale andrà trattato con mini getti di coccio pesto ad integrazione del pavimento in mattoni esistente

Murature: pulizia con idrolavaggio a bassa pressione su tutte le murature intonacate e non; rimozione meccanica di tinte in fase di distacco; tinteggi in velatura trasparente su tutte le parti dove è presente l'intonaco ed il mattone faccia a vista

Impianti: realizzazione impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti.

#### 3.2.6 TORRE (VANO 4 IMMAGINE "B")

Pavimento: il locale andrà pulito e trattato con mini getti di coccio pesto ad integrazione del pavimento in mattoni esistente; realizzazione di gradino in mattoni pieni per accesso torre.

Murature: pulizia con idrolavaggio a bassa pressione su tutte le murature intonacate e non; rimozione meccanica di tinte in fase di distacco; tinteggi in velatura trasparente su tutte le parti dove è presente l'intonaco ed il mattone faccia a vista; integra-

zioni di intonaco (rappezzi)

Serramenti: inserimento nuovo serramento

Strutture: consolidamento della parete verso sud ed ovest

Impianti: Intervento sull'impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti.

### 3.2.7           TORRETTA EST E BLOCCO TORRI DI SERVIZIO (VANO 5 IMMAGINE "B")

Pavimento: pulizia

Serramenti: chiusura degli accessi di ingresso (sbarramento metallico)

Impianti: Intervento sull'impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti.

### 3.2.8           CAMERA (VANO 6 IMMAGINE "B")

Pavimento: il locale andrà pulito e trattato con mini getti di cocci pesto ad integrazione del pavimento in mattoni esistente

Murature: pulizia con idrolavaggio a bassa pressione su tutte le murature intonacate e non; rimozione meccanica di tinte in fase di distacco; tinteggi in velatura trasparente su tutte le parti dove è presente l'intonaco ed il mattone faccia a vista; integrazioni di intonaco (rappezzi)

Togliere tamponamento in laterizio inserito nella capriata.

Impianti: Intervento sull'impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti.

### 3.2.9           CAMERA (VANO 7 IMMAGINE "B")

Pavimento: il locale andrà pulito e trattato con mini getti di cocci pesto ad integrazione del pavimento in mattoni esistente

Murature: pulizia con idrolavaggio a bassa pressione su tutte le murature intonacate e non; rimozione meccanica di tinte in fase di distacco; tinteggi in velatura trasparente su tutte le parti dove è presente l'intonaco ed il mattone faccia a vista; integrazioni di intonaco (rappezzi )

Impianti: Intervento sull'impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti.

### 3.2.10          TORRETTA NORD-EST (VANO 8 IMMAGINE "B")

Pavimento: realizzazione di nuovo pavimento in battuto di cemento con rasatura in cocci pesto

Restauro: restauro completo della torretta (vedi voce restauratore)

### 3.2.11          CORRIDOIO (VANO 9 IMMAGINE "B")

Pavimento: rasatura e mini getti con cocci pesto; rimozione di un tratto di rivestimento in cemento circa 2 mt con due paretine h. mt. 1,00 ai lati (forse il fondo di una vasca)

Murature: pulizia con idrolavaggio a bassa pressione su tutte le murature intonacate e non; rimozione meccanica di tinte in fase di distacco; tinteggi in velatura trasparente su tutte le parti dove è presente il mattone faccia a vista.

Impianti: Intervento sull'impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti.

3.2.12            CAMERA (VANO 10 IMMAGINE "B")

Pavimento: il locale andrà pulito e trattato con mini getti di cocci pesto ad integrazione del pavimento in mattoni esistente

Murature: pulizia con idrolavaggio a bassa pressione su tutte le murature intonacate e non; rimozione meccanica di tinte in fase di distacco; tinteggi in velatura trasparente su tutte le parti dove è presente il mattone faccia a vista

Parapetti: inserimento parapetto anticaduta verso corridoio

Impianti: Intervento sull'impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti.

3.2.13            TORRETTA NORD-OVEST (VANO 11 IMMAGINE "B")

Pavimento: il locale andrà pulito e trattato con mini getti di cocci pesto ad integrazione del pavimento in mattoni esistente

Serramenti: apertura completa della finestra esistente

3.2.14            SALA PRINCIPALE (VANO 12 IMMAGINE "B")

Pavimento: il locale andrà pulito e trattato con mini getti di cocci pesto ad integrazione del pavimento in mattoni esistente

Murature: pulizia con idrolavaggio a bassa pressione su tutte le murature intonacate e non; rimozione meccanica di tinte in fase di distacco; tinteggi in velatura trasparente su tutte le parti dove è presente l'intonaco ed il mattone faccia a vista; integrazioni di intonaco (rappezzi); tamponamento n° 3 buchi

Parapetti: inserimento di due parapetti anticaduta

Serramenti: restauro portoncino in legno di accesso alla scala.

Impianti: Intervento sull'impianto elettrico ed inserimento di corpi illuminanti

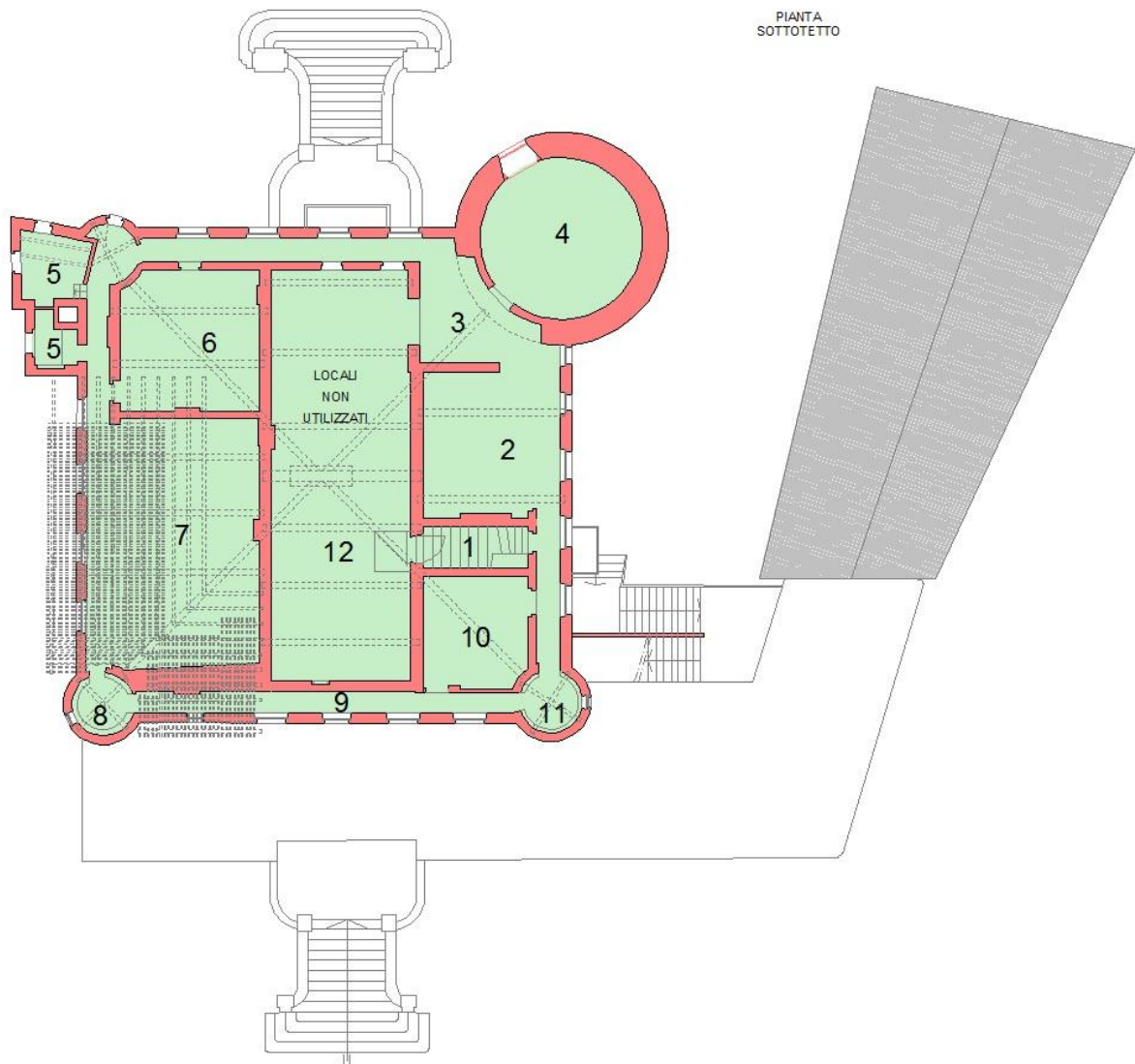


IMMAGINE "B" - PIANO PRIMO